

## La Lombardia potrà stabilire le sue tariffe: rientra l'allarme dei centri sanitari privati accreditati sui tagli

**Pubblicato:** Venerdì 20 Dicembre 2024



Rientra in Lombardia l'allarme delle strutture sanitarie private accreditate per il taglio delle tariffe delle prestazioni.

Il prossimo 31 dicembre entrerà in vigore il **nuovo decreto sulle tariffe per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale e protesica**. Le voci circolate prevedevano un abbassamento netto delle quote a carico del servizio sanitario nazionale: da qui le preoccupazioni del settore privato che lamentavano l'impossibilità di sostenere i costi.

L'ultima notizia arriva dalla **Commissione Bilancio che ha approvato una modifica** alla previsione del disegno di Legge di Bilancio che impediva la possibilità da parte delle Regioni di incrementare il proprio tariffario oltre i massimali previsti a livello nazionale, utilizzando il proprio "bilancio sanitario".

Le proposte emendative, supportate da Lega e Italia Viva, sono state approvate in seguito ad una riformulazione da parte del Governo, e **permettono alle Regioni la possibilità di definire tariffari maggiorati in deroga al nazionale**, a condizione di sottoporre la previsione di spesa ed il consultivo ad un controllo preventivo ed ex post da parte del Tavolo degli Adempimenti.

Nel dettaglio, la nuova misure prevede:

- **Controllo preventivo:** le Regioni che si avvalgono della deroga sui tariffari devono sottoporre la

programmazione annuale previsionale al Tavolo di verifica degli adempimenti, nella quale danno evidenza dell'impatto dell'incremento delle tariffe e del rispetto dell'equilibrio economico-finanziario del SSR.

- **Verifica a posteriori Tavolo degli adempimenti:** le Regioni che si sono avvalse della deroga devono sottoporre la rendicontazione annuale al Tavolo di verifica degli adempimenti, dando evidenza dell'impatto derivante dall'incremento delle tariffe.
  - Mancato raggiungimento equilibrio di bilancio: qualora nell'ambito delle singole annualità siano state applicate tariffe maggiorate e non sia stato raggiunto l'equilibrio di bilancio, le Regioni l'anno successivo attuano i necessari interventi di recupero e gli è preclusa la possibilità di incrementare le tariffe per l'anno successivo. Gli accordi contrattuali tengono conto di tali circostanze.

La Lombardia assicura di avere le risorse e quindi di voler mantenere le tariffe più elevate così da coprire le esigenze del sistema integrato pubblico e privato.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it